

SUA 2022-2023 – SETTEMBRE 2022

Docenti a contratto: verificare l'accessibilità della pubblicazione dei curricula entro il 15 SETTEMBRE 2022

B ESPERIENZA DELLO STUDENTE

B2a Calendari del corso di studi e orario attività formative di I semestre – [link](#)

B2b Calendario degli esami di profitto – [link](#)

B2c Calendario sessioni prova finale – [link](#)

B6 Opinione degli studenti – A.A. 2020-2021

In data 20 aprile 2022 il Consiglio di Corso di Studi Interpoli si è preso carico dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (Corso ad accesso programmato). A tutti i Docenti è stata inviata una mail con le indicazioni per accedere alla nuova piattaforma "Guida al report SINOTTICO della piattaforma SISValDidat", nella quale ogni Docente può prendere visione delle valutazioni, nel caso specifico per l'A.A. 2020-2021.

Prima di sostenere un esame di profitto, lo studente deve esprimere la valutazione del Docente di ogni modulo didattico in base ad 11 quesiti incentrati sulla qualità dell'insegnamento.

Su un totale complessivo di 259 insegnamenti (229 se si escludono i seminari) si evidenziano solo 2 criticità al di sotto del 7, per le quali il Presidente ed il Direttore ADP dovranno avviare azioni di miglioramento insieme al Docente interessato.

Si può affermare che i risultati complessivi del CdS Infermieristica si confermano positivi e le valutazioni dei Docenti in merito alla didattica e agli obiettivi di apprendimento sono ben al di sopra del valore del 70% prefissato e quindi buone. Si evidenzia in ogni caso, per tutti i corsi, una lieve flessione nei punteggi che potrebbe essere stata influenzata dalla didattica erogata a distanza. La situazione generale è in miglioramento rispetto alle 7 segnalazioni dell'anno scorso e alle 10 dell'anno precedente. In tutti i poli, si sono tenuti colloqui con i docenti che hanno presentato alcune criticità. I questionari di valutazione della Didattica per il 2020 – 2021 riferiti ai singoli Poli didattici sono reperibili ai seguenti link:

Ancona: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10266/Z-1/CDL-MT02/SINOTTICO>;

Ascoli <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10266/Z-2/CDL-MT02/SINOTTICO>;

Fermo <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10266/Z-3/CDL-MT02/SINOTTICO>;

Macerata <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10266/Z-4/CDL-MT02/SINOTTICO>;

Pesaro <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10266/Z-5/CDL-MT02/SINOTTICO>.

(vedi Verbali CCS Interpoli 20 aprile 2022 e precedenti del 20 marzo 2021 e 15 settembre 2021).

FONTE DEI DATI

Risultati disaggregati:

SCHEDE 1 – 3

I risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2020-21, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti con i dati consolidati al 28.02.22, sono stati resi disponibili nella piattaforma SISValDidat, come da comunicazione del PQA del 15.03.2022 ai Presidenti CdS/RQ CdS/Presidi/Direttori D3A e DISVA/Presidenti CPDS/Direttori ADP.

Il link alla piattaforma è pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022

In data 13 settembre 2022 il Consiglio di Corso di Studi Interpoli discute del report delle valutazioni aggiuntive della didattica relativamente alle esperienze degli studenti frequentanti (Corso ad accesso programmato) in merito ai servizi offerti e agli esami sostenuti sulla base del Report del nucleo di valutazione dell'Università Politecnica delle Marche sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e dei laureandi visibile al seguente al link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2020-21_NdV.pdf)

Si elencano i punti rilevanti:

- **Questionario scheda 1: valutazione della didattica** (pag. 20); viene descritto alto gradimento espresso dagli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia riguardo alla soddisfazione sugli insegnamenti di tutti i corsi di laurea (media **90.48%** vs AA 19-20 **89.14%** e AA 18-19 **88.60%**). Valutazioni molto elevate (superiori al **90%**) si registrano per quasi tutti gli item con un livello massimo raggiunto dall'indicatore relativo allo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web (D9: **94,90%**: 93.31 AA 19-20 e 93,67 AA 18-19). Le voci per le quali si sono invece avuti i minori consensi, ma comunque con percentuali superiori all'**84,2%** dei giudizi positivi, sono state le conoscenze preliminari possedute (D1: 14,64% di giudizi negativi, 16% l'anno scorso e 17.12 l'anno prima), la proporzionalità tra il carico di studio e il numero di crediti corrispondenti (D2: 15,80% di giudizi negativi; 15.18 l'anno scorso e 16.36 quello precedente) e l'interesse verso la materia stimolato dal docente (D6: 10,26% di giudizi negativi). Non risulta citata la reperibilità dei docenti (causa COVID) che precedentemente era molto elevata (2020-21 superiori al 90% si registrano per la reperibilità del docente, nel rispetto degli orari 93.43 (93,75% l'anno precedente), allo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato) e alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame 90.06% (90,54% lo scorso anno);
- **Questionario scheda 2: valutazione sulle strutture e i servizi offerti** (pag 21): Le valutazioni degli studenti sono molto positive relativamente all'adeguatezza della delle piattaforme online **91.36%** (91.21% AA 19-20 e 90,83% AA 18-19) per tutti i corsi di studio. Positivi i giudizi sui laboratori **85.13%** (85.45% e 83.73% AA precedenti) e sulle aule **84,33%** (sulle aule in cui si sono svolte le lezioni i dati precedenti erano di 86.39% e 84,60%);
- **CdL Infermieristica (pagina 33)**: si individua con soddisfazione che nei giudizi il CdS di Infermieristica ha una delle percentuali più alte di gradimento con **82.4%**, superiore ad ogni altro corso della Facoltà ad eccezione di Odontoiatria (85%) e Dietistica (85.7%);
- **DAD (pagina 38)**: si discute con profondità sulla Didattica a Distanza obbligata dalla pandemia: non sono ancora disponibili i dati per l'AA 20-21 tuttavia per l'AA precedente era emersa una soddisfazione complessiva nella Facoltà di Medicina pari al **88%**, superiore alle altre Facoltà.
- **Questionari compilati dai docenti (pagina 44)**: si rileva un gradimento del **94.14%** per la situazione delle aule (migliorata rispetto al 90.7% dello scorso anno) e del **86.61%** per l'adeguatezza dei locali ed attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori) in lieve calo rispetto agli anni precedenti

Il Consiglio di Corso di Studi Interpoli discute del report delle valutazioni aggiuntive della didattica relativamente alle esperienze degli studenti frequentanti (Corso ad accesso programmato) in merito ai servizi offerti e agli esami sostenuti.

Per quel che concerne i dati Alma Laurea per Infermieristica il CdS assegna complessivamente il **69.8%** alla adeguatezza delle aule (82% lo scorso anno), in calo rispetto a 86.6 di Ateneo e al 76.8 di classe. Per le postazioni informatiche la percentuale di inadeguatezza è del **63.8%** rispetto al 43% di Ateneo e al 50% di classe. La valutazione dell'adeguatezza delle altre attività didattiche si aggira sui **86.6%**. Il Sistema SISValDidat segnala dati con percentuali inferiori al 70% per le attività di laboratorio per l'impegno di studio e gli stimoli offerti dai docenti per Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro.

Ottime le esperienze di tirocinio per le quali è stata espressa una soddisfazione generale e non sono evidenziate particolari problematiche in sede di debriefing, né nei giudizi espressi sulle esperienze di tirocinio clinico tramite CLEQEI.
(vedi Verbale CCS Interpoli 13 settembre 2022).

Risultati disaggregati:

SCHEDE 2 – 4 Parte A – Strutture e servizi, e Parte B- Prova d'esame

I report delle valutazioni aggiuntive della didattica sui dati consolidati al 28.02.22 relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/Dipartimento/CdS (Schede 2 e 4 parte A) e agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2020-21, sono stati resi disponibili nella piattaforma SISValDidat, come da comunicazione del PQA del 15.03.2022 ai Presidenti CdS/RQ CdS/Presidi/Direttori D3A e DISVA/Presidenti CPDS/Direttori ADP.

Il link alla piattaforma è pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022_e_Rel_Valutazione_didattica_2020-21_NdV_univpm.it

B7 Opinioni dei laureati – Anno solare 2021

L'**89.3%** del campione dei laureati risulta complessivamente soddisfatto della didattica (organizzazione degli esami - anno precedente 90.3%) rispetto al 92.4% dell'Ateneo e al **78,2%** della Classe totale Atenei.

Riguardo alla voce rapporti con i docenti il grado di soddisfazione è del **90.2%** (anno precedente 93.9%). Il dato di Ateneo è 89.0% e 90.1% di Classe totale Atenei (90.4% il dato di Ateneo e al 89.4% della Classe di Laurea dell'anno precedente).

La valutazione complessiva del Corso di Laurea è del **97.3%** (97.5% anno precedente 95.2% Ateneo e 92.1% Classe, con valori 95.6% e 92.4% dell'anno scorso).

La valutazione delle attrezzature per le altre attività di Corso (laboratori, esperienza pratiche) rileva un gradimento del **86.6 %** rispetto al 84.1% dell'anno scorso, in confronto al 85% di Ateneo e al 76.4% di Classe totale Atenei (l'anno scorso i valori di riferimento erano 78,5% di Ateneo, e al 73% della classe totale Atenei).

L'uso di postazioni informatiche è risultato inadeguato (certamente a causa del COVID 19): adeguato al **36.2%** (28,4% anno precedente, 77.4% quello prima), ed inferiore a quello di Ateneo (57% rispetto al 52.2% e al 78,5% dell'anno scorso) e a quello di Classe totale Atenei 49.8% (rispetto al 48.2 e al precedente 73.5%).

La valutazione dell'adeguatezza delle aule è al **69.8%** (65.9% l'anno scorso e 49.3% quello prima) dato inferiore a quello di Ateneo (89.8%, in trend di miglioramento rispetto all'81.6% e al precedente 78,1%), e a quello di Classe totale Atenei 76.8% (in trend di miglioramento rispetto al 71,3 migliore e al precedente 67,4%).

Alla domanda "si iscriverebbe di nuovo all'Università" il **78.1%** (l'anno scorso il 77.7%) ribadisce che si riscriverebbe allo stesso Corso dello stesso Ateneo, percentuale superiore rispetto al 78% di Ateneo e al 72.4% della Classe totale Atenei.

Delle valutazioni date dal profilo laureati (fonte Alma Laurea) si è dato ampio dibattito in sede di Consiglio di Corso di Studi Interpoli del 13 settembre 2022.

FONTE DEI DATI

Indagine Alma Laurea 2022: i risultati dell'indagine relativa ai laureati del 2020 sono pubblicati sulla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022 e sono disponibili sia nel confronto con altri CdS dell'Ateneo sia con CdS della stessa classe a livello nazionale e territoriale

C RISULTATI DELLA FORMAZIONE

C1 Dati in ingresso, percorso ed uscita

Il Consiglio di Corso di Studi Interpoli del 13/09/2022 ha approvato l'interpretazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti, dei laureati e dei dati ingresso, di percorso e di uscita e i dati relativi all'efficacia esterna come da Indicatori ANVUR di Ateneo pubblicati aggiornati al 02.07.2022 ed inviati dall'Ufficio Presidio Qualità di Ateneo.

Per gli indicatori in ingresso:

- Gli avvisi di carriera al primo anno sono in incremento: **86** rispetto alla macroregione 117 e al dato italiano 91 (anno precedente rispettivamente 73, 112 e 91).
- La percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è in diminuzione rispetto alla macroregione e al dato italiano, dove invece è in aumento: **12%**, rispetto a 33% e 23% (anno precedente rispettivamente 16%, 30% e 22%): gli iscritti al primo anno sono in gran numero provenienti al territorio regionale.

Per gli indicatori di percorso:

- La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in tendenzialmente **in riduzione per tutti gli Atenei**: per Ancona **53%** (45% macroregione e 53 ateneo), rispetto a 59%, 45% e 53% del 2019/2020 e al 62%, 51% e 58% del 2018/2019.
- La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi è in lievissima flessione nel triennio per il CdS e le medie macroregionali e nazionali: **76%** per il CdS rispetto al 74% della macroregione e 78% di ateneo rispetto a 77%, 75%, 79% del 2019/2020 e 79%, 77% e 79% del 2018/2019.

Per gli indicatori in uscita:

- La Percentuale di laureati entro la durata normale del corso dà un dato eccellente e stabile: **73%** (rispetto al 57% di macroregione e al 62% nazionale per il 2021/2022; 73%, 56% e 63% per il 2020/2021; 68%, 58% e 64% per il 2019/2020; 73%, 58% e 63% per il 2018/2019).

Per il 2019/2020 si sono accolti 4 studenti da Valladolid, che hanno fattivamente espletato il tirocinio, ed accettate molteplici richieste in-coming e sollecitata l'esperienza in uscita. Purtroppo per il COVID gli aventi diritto, in ingresso e in uscita, hanno rinunciato all'esperienza o sono stati impossibilitati per il blocco dei voli internazionali. A causa dell'emergenza pandemica non sono stati attivati percorsi Erasmus per il 2020/2021. Si è riattivata la mobilità per l'A.A. 2021/2022. Per gli incoming sono stati ospiti otto studenti da Valladolid, Palencia e Valencia (due dei quali per l'intero anno). Per gli outgoing 4 studenti si sono recati in Lettonia. Si sono svolti incontri dedicati a singoli studenti ed un incontro in remoto con tutti gli studenti interessati della rete formativa marchigiana in data 7 giugno 2022.

Si rimanda al verbale del CCS Interpoli del 13.09.2022.

FONTE DEI DATI

Report Cruscotto ANVUR: allegare il file PDF elaborato dall'Ufficio Presidio Qualità e Processi che sarà inviato dal PQA entro la settimana corrente.

C2 Efficacia esterna (condizione occupazionale laureati 2021, a 1 anno dalla Laurea)

Il tasso di occupazione dei laureati ad 1 anno è nel 2020 al **84.5%** (precedente al 88,0%) rispetto al 31% (31,8%) dell'Ateneo e al 84.6 (81.1%) di Classe totale atenei.

Gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite durante il corso sono il **98.6%** (in incremento rispetto all' 88.7% dello scorso anno) rispetto al 76.4% di Ateneo (70.9% lo scorso anno). Il valore di Corso è superiore a quello di classe che è del 90.2% (l'anno precedente era pari all' 85.4%).

Lo stipendio medio ad 1 anno dalla laurea è aumentato a 1580 euro (l'anno precedente che era di 1424euro) rispetto ai 1326 euro di Ateneo e ai 1608 euro di Classe (in incremento rispetto ai 1285 euro di Ateneo e ai 1490 euro di Classe dell'anno scorso).

La soddisfazione per il lavoro svolto ad 1 anno è aumentata a **8.5** su un punteggio di 10 (8.3 l'anno scorso), più elevata rispetto a quella di Ateneo (8) e di Classe Centro (8.3) (7.9 di Ateneo e 8.2 di Classe l'anno scorso). Della tematica si è dato ampio dibattito in sede di CCSI del 13 settembre 2022.

FONTE DEI DATI

Indagine AlmaLaurea 2022: i risultati dell'indagine relativa alla condizione occupazionale a 1 anno dei laureati 2020 sono pubblicati sulla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022

e sono disponibili sia nel confronto con altri CdS dell'Ateneo sia con CdS della stessa classe, a livello nazionale e territoriale.

Poco si è dovuto fare per promuovere occupazione nel 2021-2022. Decine di volte le sedi didattiche sono state contattate per promuovere il reclutamento presso aziende richiedenti in carenza di personale laureato (gli infermieri laureati sono di numero inferiore al fabbisogno territoriale in periodo di emergenza pandemia). Si sono promossi i contatti con tutti gli enti richiedenti; per tutte le sedi si sono promosse le iniziative in rete per il Job Placement (Career Day e YFF) e sono stati promossi gli incontri tra laureandi e OPI.

Inoltre, per l'emergenza COVID si sono avuti incontri da remoto con enti di reclutamento, alcuni linkati nelle rispettive pagina internet del corso.

Di rilievo l'incontro degli studenti di III e dei laureandi con una delegazione di politici e dirigenti sanitari della Repubblica di San Marino per la promozione del lavoro organizzata in presenza il 6 aprile 2022. (vedi verbale Interpoli del 13 settembre 2022).

C3 Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

Il giorno 12.05.2022 dalle ore 8.30 alle 14.10, in presenza, ha avuto luogo il **congresso per la Giornata Internazionale dell'Infermiere**: il punto di vista della formazione, col patrocinio del Consiglio regionale Assemblea Legislativa delle Marche alla presenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia in rappresentanza del Magnifico Rettore e della Vice Presidente della Commissione Sanità Dott.ssa Simona Lupini. L'evento ha seguito la scaletta del manifesto con gli interventi del Presidente del Corso di Laurea, i Direttori ADP, i referenti della qualità del CdS, i docenti, le guide di tirocinio e laboratorio, la rappresentanza del CdS Magistrale di Scienze infermieristiche ed Ostetriche, la portavoce dei Dirigenti di Area infermieristica, la portavoce del Coordinamento Regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, gli studenti del CdS, i laureati che collaborano col Corso in progetti di sviluppo e pubblicazioni disciplinari e gli studenti che hanno usufruito degli scambi internazionali per il progetto ERASMUS.

Si riportano in sunto gli interventi più importanti e pertinenti:

- **DOCENTI**: valore aggiunto anche pratico esperienziale della attività di docenza, con implementazione di metodologia didattica innovativa in periodo Covid.
Miglioramento continuo delle infrastrutture potenziando i metodi innovativi e tecnologici di didattica (laboratori, aule didattiche interattive);
- **GUIDE DI LABORATORIO E DI TIROCINIO**: sono un valore aggiunto le specificità di approccio tra le Guide di Laboratorio (per gli expertise portati nel CdS) e quelle di Tirocinio; entrambe però con metodologia riflessiva si pongono l'obiettivo di apprendimento l'agevolazione delle buone pratiche fondate su evidenze scientifiche, l'acquisizione di responsabilità professionali che siano sintesi tra formazione e clinica per tirar fuori il meglio dello studente, per mettersi alla prova in *setting* protetti e sperimentare conoscenze e abilità e per lo sviluppo di sempre maggiori competenze. I percorsi sono qualificati;
- **DIRIGENTI**: dopo aver elogiato la qualità della formazione del CdS di Infermieristica dell'UNIVPM riportano i vantaggi, le criticità e le azioni da intraprendere:
 - Vantaggi:
 - Percorso formativo universitario simile ad altri professionisti
 - Risposta efficace alle modificate esigenze assistenziali
 - Strategia di ricollocazione dell'immagine sociale del gruppo professionale
 - Criticità:
 - Formazione non omogenea sul panorama italiano
 - *Gap* teorico pratico su cui si lavora

- Docenze (criticità arruolamento ordinari ed associati)
- I futuri colleghi entrando nel mondo del lavoro si troveranno
- Ritardo (di quanto previsto dalla normativa in termini di sviluppo di carriera e riconoscimento da un punto di vista contrattuale /economico) dei master clinici
- Nessuno specifico riferimento alla formazione specialistica nel CCNL, che rimanda a tavoli tecnici la sua attuazione
- Elaborazione di tante “Bozze” che ancora non hanno trovato sviluppo o validazione
- Nelle resistenze extra professionali (sia economiche che opportunistiche) ed intra professionali (evoluzione culturale lenta, disomogeneità nel ridisegno di un nuovo *status* professionale) si rileva un “disallineamento” fra modelli organizzativi e attese dei professionisti.
- Azioni:
 - Vivere l’evoluzione delle competenze infermieristiche non come erosione di competenze di altri professionisti, ma come necessario adeguamento all’evoluzione scientifica della pratica assistenziale in risposta all’evoluzione dei bisogni del cittadino. Da tenere in considerazione una maggiore integrazione multiprofessionale e di evoluzione delle competenze per una più ampia presa in carico del cittadino.
 - Gli Infermieri devono essere formati non solo “al compito” (magari iper-specializzati), ma a gestire percorsi trasversali di continuità e di presa in carico.
 - Inoltre, gli Infermieri devono essere formati per la ricerca. Tutto questo si realizza se al cambiamento culturale si affianca anche un cambiamento normativo (passando anche da una revisione del rapporto infermiere - numero di abitanti).
- *OPI*: L’intervento si è concentrato su 5 punti condivisi con gli Ordini.
 1. Sempre maggiore carenza degli infermieri: si può rispondere solo aumentando il numero degli iscritti al corso di laurea senza limitare però il senso intrinseco di qualità della selezione degli studenti. Per mantenere un buon rapporto tra qualità e quantità, cioè tra domanda e offerta, bisogna rivedere i processi: rendere maggiormente attrattivo il corso di laurea, iniziando, perché no, a prevedere un contributo economico per il periodo di tirocinio clinico, e fare dei progetti mirati a finalizzare i percorsi di studio verso il raggiungimento della mèta della discussione di Laurea entro i termini previsti, limitando quanto più possibili quindi rinunce agli studi *in itinere* e fuori corsisti.
 2. Lo studente che “esce” dal corso di Laurea in Infermieristica deve sapere che dovrà modellarsi e adattarsi per finalizzare il suo percorso di studio verso una carriera improntata all’*evidence based* e Ricerca Infermieristica.
 3. Umanizzazione delle cure, ovvero implementazione anche di studi umanistici: qui viene sottolineato che il CdS ha già moduli didattici e dei laboratori dediti al raggiungimento di questo obiettivo, di cui si riconosce il valore e se ne promuove la maggiore diffusione.
 4. Formazione e indirizzo dello studente alla correttezza dei principi e alla salvaguardia delle norme come “pilastro” fondamentale, così come il rispetto della divisa come univoca forma di riconoscimento che va indossata con onore, fierezza e senza macchia.
 5. Importanza di far lavorare con soddisfazione, ricercando modelli di sanità che, come il *Magnet Hospital*, puntino sul grado di soddisfazione dei professionisti, infermieri in particolare. È indiscutibile che la soddisfazione sia da coltivarsi fin dagli anni dell’università. Tutti, come docenti, come professionisti e come persone, siamo chiamati a garantire il massimo gradimento del percorso di studi e l’Ordine si mette a disposizione per iniziative future e campagne di promozione del benessere in cui la soddisfazione è sinonimo anche di salute.
- *STUDENTI*: Viene innanzitutto premessa la particolarità del periodo appena passato e le sue ripercussioni (inevitabili) in ambito sociale, con conseguente senso di smarrimento di fronte alle consequenziali modifiche della Didattica; ribadito il grande impegno riscontrato da parte dei tutor, si fa appello alla collaborazione tra i diversi poli Marchigiani per confrontarsi sui rispettivi punti di forza e debolezza. Coerentemente con i dati su riportati, viene riportata una necessità di maggior spazio

per la didattica frontale (aule, laboratori). Nonostante la quantità e qualità delle materie studiate sia elevata raffrontandola al monte ore previsto (1 CFU=30 ore anziché 25), è comunque riscontrato anche dagli studenti che Infermieristica sia uno dei Corsi di Studi con più ampio e rapido sbocco lavorativo: il rovescio della medaglia è che spesso i Concorsi pubblici sono fuori Regione, e dunque lontani dalla Sede di Tirocinio in cui ci si è formati, a scapito, forse, della Sanità Marchigiana. In buona sostanza viene rimarcato il percorso di crescita che offre il Corso di Laurea, che offre, ai discenti disposti a farlo, un buon percorso di maturazione anche personale e, con le conoscenze acquisite, uno spunto per aggiornare sempre le conoscenze acquisite e interiorizzate.

-

In una sintesi delle relazioni è emerso quanto segue di pertinenza del CdS:

- Soddisfazione generale sulla formazione dei professionisti infermieri, in particolare sotto l'emergenza Covid.
- Motivazione a lavorare sul miglioramento della didattica usando anche nuove metodologie.
- Lavoro sulla Internazionalizzazione.
- Salvaguardia della formazione, anche trasversale e umanistica, oltre a quella tecnica.
- Promozione dello sviluppo della professione con ricerche (già testimoniate) e adesione a progetti di promozione e riconoscimento professionale.
- Garanzia di formazione uniforme, completa e in linea con le esigenze regionali, in attesa che i laureati possano lavorare con soddisfazione nel loro territorio di formazione.

Di questo testo si è dato ampio dibattito in sede di CCS Interpoli del 13 settembre 2022. È emerso un apprezzamento generale del lavoro svolto e il costante presidio dell'andamento degli indicatori.